



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA DIDATTICA

Da un secolo, oltre.

LA RETTRICE

VISTA	la Legge 341/1990 <i>“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”</i> in particolare l’articolo 13 con cui viene istituito il tutorato;
VISTA	la Legge 170/2003 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all’esercizio di attività professionali”</i> ;
VISTO	il Decreto Ministeriale 1047/2017 <i>“Interventi a favore degli studenti universitari”</i> del MIUR (oggi MUR) che determina i criteri di ripartizione e le modalità di impiego da parte dell’Università del Fondo per il sostegno dei giovani e i piani per l’orientamento e il tutorato;
VISTO	il Decreto Ministeriale 773/2024 <i>“Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”</i> ed in particolare la Tabella 7 – criteri per il riparto del Fondo Giovani 2024 - 2026 dell’allegato 3;
VISTO	il Decreto Ministeriale 595/2025 <i>“Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2025”</i> ;
CONSIDERATO	che il Piano Strategico di Ateneo 2025/2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/12/2024, prevede il potenziamento delle attività di tutorato in itinere, ai fini della riduzione della dispersione studentesca;
VALUTATO	che le azioni di tutorato mirano a favorire una più ampia partecipazione dello studente alla vita universitaria e a supportare gli studenti nella progressione di carriera al fine di ridurre la dispersione accademica;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2023 in merito agli importi degli assegni per i tutor <i>senior</i> e <i>junior</i> ;
RICHIAMATI	- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680; - il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 21 marzo 2019 n. 332; - il D.R. 1080/2023 con cui è stato emanato il Regolamento per le attività di tutorato;
PRESO ATTO	della ricognizione avvenuta con le Scuole di Ateneo e con le strutture in merito alle necessità di tutor orientamento e didattici;
VISTA	la necessità di garantire la continuità, per l’a.a. 2025/26, dei servizi di tutorato orientativo e didattico per le strutture di Ateneo;
PRESO ATTO	che gli assegni di tutorato graveranno sulle risorse a valere sul Fondo Giovani su progetti specifici e su risorse allocate nel bilancio di previsione 2025 e pertanto l’attivazione degli assegni avverrà, tenuto conto delle necessità, nei limiti delle risorse disponibili;

DECRETA

l'emanazione del BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNİ PER ATTIVITÀ DI TUTORATO ORIENTATIVO E DIDATTICO, RISERVATO A STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI (L. 170/2003) PER L'A.A. 2025/2026.

Art. 1 - Selezione.

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie di idonei al fine dell'attribuzione agli studenti capaci e meritevoli dell'Università degli Studi di Firenze di assegni per attività di tutorato orientativo e per attività di tutorato didattico, suddivisi come nell'*Allegato A*. Il numero degli assegni attivati (vincitori) verrà comunicato successivamente all'assegnazione delle risorse destinate a tali attività.
2. In fase di iscrizione al bando lo studente può candidarsi per una sola tipologia di tutorato, tutor orientamento o tutor didattico, in quanto non è ammessa la fruizione di più assegni di tutorato nel medesimo anno accademico, ai sensi del Regolamento tutorato emanato con D.R. 1080/2023.
3. Gli assegni verranno attivati nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 2 - Oggetto delle attività.

1. Tutorato orientativo

Il tutor di orientamento svolge attività di orientamento, accoglienza e sostegno ai futuri studenti e agli studenti del primo anno, dirette ad agevolare il percorso degli immatricolati ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, nonché offrire sostegno per l'orientamento in uscita.

2. Tutorato didattico

Il tutor didattico svolge attività integrative della didattica in riferimento a specifici ambiti disciplinari e/o con riferimento a determinati corsi di studio. Le attività sono finalizzate a supportare gli studenti dei corsi di laurea triennale e gli studenti iscritti ai primi anni delle lauree magistrali a ciclo unico nel superamento delle difficoltà incontrate nel percorso di studi, con l'obiettivo di ridurre la dispersione accademica e incentivare la produttività e la progressione di carriera, favorendo un regolare percorso di studio.

3. Nell'ambito delle finalità indicate dai commi precedenti è ammesso lo svolgimento di tutte le attività previste dal suddetto bando fatta eccezione per:

- attività di docenza;
- svolgimento di esami;
- assunzione di responsabilità amministrative.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione.

1. Possono candidarsi gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze che nell'anno accademico 2025/2026 risultino iscritti:

- a) a un corso di laurea magistrale;
- b) al quarto anno o ad anni successivi di un corso di laurea magistrale a ciclo unico che abbiano acquisito almeno 180 CFU registrati in carriera al 30 settembre 2025;
- c) a un corso di Dottorato di ricerca (anche in consorzio, con sede amministrativa diversa da Firenze).

2. Possono candidarsi come tutor di orientamento per le esigenze **del Settore Internazionalizzazione** gli studenti in possesso del livello C1 di conoscenza della lingua inglese, verificato in sede di colloquio.

3. Possono candidarsi come tutor didattici per le esigenze **del Green Office e del Teaching Learning Center** solo gli iscritti ad un corso di dottorato.

Da un secolo, oltre.

4. Per entrambe le tipologie di tutor, di cui all'art 2 comma 1 e 2, è richiesta la conoscenza della lingua italiana, verificata in sede di colloquio. Nel corso dei colloqui per ogni profilo può essere valutata anche la conoscenza della lingua inglese.
5. I requisiti di cui ai commi precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono risultare dallo stato di carriera e mantenuti sino all'accettazione dell'assegno.
6. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei suddetti requisiti. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento.

Art. 4 - Incompatibilità

1. L'incarico di tutor è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui al Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.M. del 29 dicembre 2017 n. 1047 del MUR, nonché con quelle percepite dagli iscritti al dottorato di ricerca.
2. L'incarico è incompatibile con:
 - a) la contemporanea fruizione di assegni o di contratti di ricerca;
 - b) le collaborazioni a tempo parziale degli studenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68 relative allo stesso anno accademico;
 - c) l'iscrizione in qualità di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part time).
3. Non è ammessa la fruizione di più incarichi di tutorato nel medesimo anno accademico, a prescindere dall'oggetto e dal numero di ore dell'attività.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività.

1. Per entrambe le tipologie di tutorato le attività si svolgono in presenza, sulla base di accordi presi con il referente a cui il tutor è assegnato.
2. I contratti per le attività di tutorato prevedono:
 - a) un impegno massimo di 200 ore per chi è iscritto a un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (*tutor junior*);
 - b) un impegno massimo di 150 ore per chi è iscritto a un corso di dottorato di ricerca (*tutor senior*).
3. Ogni tutor è dotato del proprio registro firma delle ore. Al termine delle attività svolte ogni tutor deve provvedere a redigere e firmare la relazione sulle attività svolte controfirmata dal proprio Referente e/o Responsabile.
4. I registri firma e le relazioni di cui al precedente comma devono essere validati dalla Struttura di afferenza.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. Gli studenti interessati al bando in oggetto devono presentare domanda esclusivamente tramite l'apposita procedura predisposta all'interno della pagina dei [Servizi online](#) (Segreteria > Bandi per Attività a tempo parziale e tutorato), **entro le ore 13:00 del 6 novembre 2025**, termine oltre il quale il sistema non accetta ulteriori operazioni.

N.B. I dottorandi con sede amministrativa diversa dall'Università degli Studi di Firenze devono trasmettere la domanda allegata al presente bando (Allegato B) all'indirizzo orientamento@adm.unifi.it, indicando nell'oggetto "Domanda bando tutorato didattico e orientativo a.a. 2025/2026" entro e non oltre la data di scadenza del bando.

2. Il candidato deve selezionare soltanto una delle opzioni proposte:

Da un secolo, oltre.

- a) tutorato di orientamento specificando tramite il menù a tendina l'opzione di interesse¹.
L'amministrazione si riserva la possibilità di collocare i tutor di orientamento secondo le necessità delle Scuole e delle Strutture;

Per i profili di seguito elencati per il tutorato didattico specificare tramite il menù a tendina la disciplina d'interesse fra quelle indicate nell'Allegato A.

- b) tutorato didattico per la Scuola di Agraria;
c) tutorato didattico per la Scuola di Architettura;
d) tutorato didattico per la Scuola di Economia e Management;
e) tutorato didattico per la Scuola di Giurisprudenza;
f) tutorato didattico per la Scuola di Ingegneria;
g) tutorato didattico per la Scuola di Psicologia;
h) tutorato didattico per la Scuola di Scienze della Salute Umana;
i) tutorato didattico per la Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;
j) tutorato didattico per la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri";
k) tutorato didattico per la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione;
l) tutorato didattico per il Green Office e il Teaching Learning Center².

3. Eventuali problemi tecnici che impediscano l'inserimento via web della domanda devono essere segnalati all'Unità di Processo Orientamento tramite mail all'indirizzo orientamento@adm.unifi.it indicando nell'oggetto: BANDO TUTORATO PER L'A.A. 2025/2026, COGNOME, NOME e NUMERO DI MATRICOLA entro le ore 13:00 del secondo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda.

4. Le domande pervenute in modi diversi rispetto a quelli indicati al comma 1 del presente articolo non sono ritenute ammissibili e i candidati non sono ammessi alla selezione.

Art. 7 - Commissione esaminatrice e colloquio.

1. Le Commissioni sono nominate dalla Rettrice e pubblicate sul sito di Ateneo prima dell'avvio dei colloqui.

2. Ciascuna Commissione, fermo restando il principio della collegialità del giudizio, può articolarsi in sottocommissioni.

3. L'elenco degli ammessi e il calendario dei colloqui - orario e modalità del colloquio o l'eventuale rinvio - sono resi noti ai candidati attraverso specifico avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/accesso-e-iscrizioni/incentivi-e-borse/assegni-lincentivazione-delle-attivita-di-percorso> Studia con noi > Accesso e iscrizioni > Incentivi e borse > Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato) almeno 5 (cinque) giorni prima della data di svolgimento prevista. In caso di elevato numero di iscritti la Commissione può suddividere i colloqui in più giorni. **In caso di assenza il candidato è considerato rinunciatario.**

4. I colloqui si svolgono in presenza o online, a giudizio della Commissione. Nel caso di colloqui online, i candidati ricevono il link per lo svolgimento del colloquio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze e la loro postazione deve essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e/o casse audio. Inoltre, è necessario esibire alla Commissione un valido documento di riconoscimento. La mancata esibizione del documento costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.

5. In sede di colloquio, la Commissione, nel caso se ne ravvisi la necessità, si riserva di proporre al candidato la possibilità di scegliere un profilo diverso da quello indicato in fase di presentazione

¹ In particolare, i profili tra cui lo studente può scegliere (come esplicitati nell'art. 1) sono: (i) Scuole di Ateneo; (ii) Ufficio Orientamento per il servizio di orientamento in ingresso; (iii) Settore Internazionalizzazione

² Nello specifico ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Da un secolo, oltre.

della domanda (tutor orientamento o tutor didattico) oppure una disciplina diversa da quella per la quale ha presentato domanda.

Art. 8 - Formazione e approvazione delle graduatorie.

1. Per ogni tipologia di tutorato e per ciascuna Scuola e Servizio sono formulate graduatorie di idonei distinte. L'assegnazione dei tutor (orientamento o didattici) delle Scuole ai corsi di studio è effettuata dalla Scuola stessa sulla base delle esigenze della struttura.
2. Il punteggio complessivo massimo è pari a 45, così ripartito:
 - 15 punti per i titoli (voto di laurea o media ponderata);
 - 30 punti per il colloquio.
3. Per i titoli sono definiti i seguenti criteri:
 - a) Per i candidati iscritti al 1° anno della Laurea Magistrale, si considera il voto della Laurea Triennale:
 - Punti 15: per voto finale tra 109 e 110/110 e lode;
 - Punti 12: per voto finale tra 105/110 e 108/110;
 - Punti 10: per voto finale tra 100/110 e 104/110;
 - Punti 8: per voto finale compreso tra 95/110 e 99/110.
 - b) Per i candidati iscritti al secondo anno della Laurea Magistrale oppure ad almeno il quarto anno di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (che abbiano raggiunto almeno 180 CFU), si prende in esame il punteggio determinato dalla media ponderata al 30 settembre 2025³:
 - Punti 15: media ponderata da 29,6 a 30/30 e lode;
 - Punti 12: media ponderata da 28,6 a 29,5/30;
 - Punti 10: ponderata da 27,6 a 28,5/30;
 - Punti 8: ponderata da 25,6 a 27,5/30.
 - c) Per i candidati iscritti ad un Dottorato di Ricerca, si considera il voto della Laurea Magistrale:
 - Punti 15: per voto finale tra 109 e 110/110 e lode;
 - Punti 12: per voto finale tra 105/110 e 108/110;
 - Punti 10: per voto finale tra 100/110 e 104/110;
 - Punti 8: per voto finale compreso tra 95/110 e 99/110.
4. Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità dei candidati valutandone la motivazione, le competenze disciplinari, la conoscenza del contesto in cui svolgere il tutorato e il contributo del candidato. Viene valorizzata la coerenza tra la scelta selezionata per il tutorato e l'esperienza personale dello studente. Per i tutor didattici è inoltre valutata la competenza nella disciplina sulla base della laurea triennale e/o della valutazione negli esami specifici.
5. Al colloquio è assegnato **fino ad un massimo di punti 30** così suddivisi:
 - per i tutor orientamento:
 - conoscenza delle strutture dell'Ateneo, dell'offerta formativa e dei servizi offerti agli studenti, *massimo 20 punti*;

³ Per i candidati iscritti al quarto anno di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico a seguito di una abbreviazione di carriera con il riconoscimento del titolo di Laurea Triennale, si utilizza come criterio di attribuzione del punteggio, riferito ai titoli, quello definito nella lettera a) del medesimo articolo.

Per i candidati iscritti dal quinto anno o successivi di Laurea Magistrale a ciclo unico a seguito di una abbreviazione di carriera con il riconoscimento del titolo di Laurea Triennale, si utilizza come criterio di attribuzione del punteggio, riferito ai titoli, quello definito nella lettera b) del medesimo articolo.

Da un secolo, oltre.

- motivazione e capacità relazionali, *massimo 10 punti*;
per i tutor didattici:
- competenze disciplinari e conoscenze del contesto universitario, *massimo 20 punti*;
- motivazione e capacità relazionali, *massimo 10 punti*;

6. Sono ritenuti idonei i candidati che al colloquio ottengono un punteggio uguale o superiore a 18. In caso di parità di punteggio è data precedenza al candidato con minor valore dell'ISEE per il diritto allo studio universitario. In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane di età.
7. Le graduatorie hanno validità fino al 31 dicembre 2026. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso, da esse si può attingere per sostituzioni e/o per l'attribuzione di nuovi assegni di tutorato sulla base di esigenze didattiche specifiche.
8. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 - Accettazione dell'assegno - Rinuncia - Decadenza.

1. Le graduatorie sono pubblicate nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/accesso-e-iscrizioni/incentivi-e-borse/assegni-lincentivazione-delle-attivita-di> percorso *Studia con noi > Accesso e Iscrizioni > Incentivi e Borse > Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato*). Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce la comunicazione individuale.
2. L'idoneità del candidato non garantisce il conferimento dell'incarico, poiché l'assegnazione avviene in funzione delle risorse finanziarie disponibili per le attività di tutorato e delle esigenze espresse dalle Scuole di Ateneo e dalle Strutture.
3. I candidati che si collocano in posizione utile per l'assegnazione dell'incarico (vincitori) saranno contattati dall'Ufficio Orientamento (orientamento@adm.unifi.it) al proprio indirizzo di posta istituzionale. In tale comunicazione, sarà richiesto di esprimere, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla data di ricezione della stessa, la propria intenzione di rinunciare all'incarico o di formalizzare l'accettazione. Nel caso in cui il candidato confermi la propria accettazione, sarà convocato per la partecipazione alla formazione obbligatoria e per la sottoscrizione del contratto. I dottorandi che risultano vincitori dovranno, inoltre, trasmettere all'Ufficio Orientamento il **nulla osta** per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, rilasciato dal collegio dei docenti, come disciplinato dagli artt. 20 e 21 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (D.R. n. 575/2022).
4. I candidati rinunciatari all'assegno, in data successiva all'accettazione, devono inviare formale comunicazione, con almeno 10 giorni di anticipo, all'Ufficio Orientamento (orientamento@adm.unifi.it) e alla struttura di assegnazione.
5. Nel caso in cui il tutor rinunci successivamente, la parte di assegno residua può essere messa a disposizione del successivo in graduatoria.
6. Il tutor decade d'ufficio qualora si verifichi una delle situazioni previste all'art. 8 comma 6 del Regolamento tutorato emanato con D.R. 1080/2023.
7. È causa di risoluzione la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n 98, prot. 16906 dell'8 febbraio 2016.

Art. 10 - Corrispettivo.

1. Gli assegni attribuiti agli studenti di cui ai precedenti articoli prevedono:
 - per i tutor *junior* un corrispettivo orario pari a 15,00 euro lordo percipiente;
 - per i tutor *senior* un corrispettivo orario pari a 20,00 euro lordo percipiente.
2. L'importo si intende esente da imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche (art. 4 legge 476/1984). L'assegno dà luogo alle trattenute previdenziali ed è soggetto all'aliquota prevista dalla normativa vigente.

Da un secolo, oltre.

3. Il pagamento dell'assegno può essere effettuato in un'unica soluzione al completamento dell'attività oppure in due soluzioni pari ciascuna al 50% dell'importo complessivo dell'assegno ad avvenuto completamento del 50% del totale delle ore da svolgere (prima tranche) e dell'intera attività (seconda tranche).
4. Il compenso, sia esso totale o parziale, viene erogato previa acquisizione del registro presenze e della relazione dell'attività svolta debitamente firmati dal tutor e controfirmati dal referente del tutor secondo le modalità comunicate dall'Ufficio Orientamento.
5. In caso di risoluzione anticipata del rapporto viene liquidato l'importo corrispondente alle effettive ore svolte.
6. Non sono soggetti a liquidazione gli importi corrispondenti ad un numero di ore superiore rispetto a quelle da contratto.

Art. 11 - Formazione.

1. Gli studenti assegnatari delle attività devono partecipare ad un percorso di formazione propedeutico allo svolgimento della specifica attività. La partecipazione alla formazione è obbligatoria. L'assolvimento di tale obbligo, ulteriore rispetto alle ore previste dal contratto, è richiesto un'unica volta nella carriera del tutor e non è retribuito.
2. Al fine dello svolgimento dell'attività i candidati idonei devono dimostrare l'avvenuta formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
3. In caso di mancata formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro l'Ateneo si occupa dell'erogazione della stessa. L'assolvimento di tale obbligo, ulteriore rispetto alle ore previste dal contratto, non è retribuito.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali.

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvede al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it. L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo al percorso Home page > Ateneo > Qualità e Trasparenza > Protezione dati, al seguente link: <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>.

Art. 13 - Responsabile del procedimento.

1. A tutti gli effetti del presente bando, è individuata quale Unità Organizzativa competente l'Ufficio Orientamento del Settore Orientamento e Inclusione – Piazza S. Marco, 4 – 50121 - Firenze – orientamento@adm.unifi.it.
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Biagi, Responsabile del Settore Orientamento e Inclusione, Area Servizi alla Didattica.

Art. 14 - Norma finale.

1. Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito internet di Ateneo all'indirizzo



Da un secolo, oltre.

<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/accesso-e-iscrizioni/incentivi-e-borse/assegni-lincentivazione-delle-attivita-di> percorso *Studia con noi > Accesso e Iscrizioni > Incentivi e Borse > Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato.*

2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si rinvia alle informazioni pubblicate sul sito di Ateneo, indirizzo <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/accesso-e-iscrizioni/incentivi-e-borse/assegni-lincentivazione-delle-attivita-di> percorso *Studia con noi > Accesso e Iscrizioni > Incentivi e Borse > Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato.*

LA RETTRICE

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Responsabile del Settore Orientamento e Inclusione
Giulia Biagi



ALLEGATO A

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Tutor orientamento
Scuola
Scuola di Agraria
Scuola di Architettura
Scuola di Economia e Management
Scuola di Giurisprudenza
Scuola di Ingegneria
Scuola di Psicologia
Scuola di Scienze della Salute umana - Area medica
Scuola di Scienze della Salute umana - Area del farmaco
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Scuola di Studi Umanistici e della Formazione - Area della formazione
Scuola di Studi Umanistici e della Formazione - Area umanistica
Unità di Processo
Orientamento in ingresso
Internazionalizzazione

TUTOR DIDATTICO

Scuola di Agraria
Chimica
Matematica
Fisica

Scuola di Architettura	Sedi
Scienza delle Costruzioni	Firenze
Geometria Descrittiva	Firenze
Disegno e rappresentazione	Calenzano
Storia del Design	Calenzano
Laboratorio di Design (prodotto, interni, comunicazione, sostenibilità)	Calenzano
Laboratorio di disegno e rappresentazione per tessile e moda	Prato
Programmi di disegno 2D e 3D	Calenzano
Chimica (Design Tessile e Moda)	Prato
Analisi del territorio, del paesaggio e della città	Prato
Pianificazione urbanistica	Prato
Progettazione del territorio e del paesaggio	Prato



Da un secolo, oltre.

Scuola di Architettura	Sedi
Software per tessile e moda e modellistica	Prato
Progettazione urbanistica	Prato
Fisica tecnica ambientale	Firenze
Istituzioni di matematiche	Firenze

Scuola di Economia e Management
Economia Aziendale/Economia e Gestione delle Imprese
Economía Política (Microeconomia/Macroeconomia)
Matematica
Matematica Finanziaria
Statistica

Scuola di Giurisprudenza
Diritto amministrativo
Diritto costituzionale
Diritto privato
Diritto processuale civile
Diritto commerciale
Diritto penale
Diritto processuale penale
Diritto del Lavoro

Scuola di Ingegneria
Chimica
Disegno
Fisica
Matematica
Informatica

Scuola di Psicologia
Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica
Psicometria
Statistica
Informatica

Scuola di Scienze della Salute Umana
Chimica
Fisica
Matematica

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Chimica



Da un secolo, oltre.

Fisica
Informatica
Matematica
Biologia

Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Economia
Statistica

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione
Teatro
Cinema
Musica
Discipline classiche
Linguistica italiana
Inglese
Matematica
Pedagogia generale
Cinema e cultura visuale

Funzioni Direzionali - Centro di Servizio
Green Office e Teaching Learning Center